

SCUOLE CHE PROMUOVONO LA SALUTE: LICEO “NORBERTO ROSA” DI SUSÀ

FILOSOFIA DELLA SCUOLA CHE PROMUOVE LA SALUTE FINALITÀ’ OBIETTIVI:

Obiettivo condiviso è lo sviluppo della dimensione dell’individuo e del suo essere in relazione sociale, che si costruisce mediante l’acquisizione di:

-conoscenze

che si attingono dal passato per costruire il futuro

che siano in relazione alla formazione della persona e alla sua conoscenza del mondo

che siano collegate alla realtà attuale ed al territorio in cui si vive

che si acquisiscano con spirito critico per costruire una consapevolezza di sé e della realtà;

-abilità

finalizzate a comunicare in modo efficace nella madre lingua e nelle lingue comunitarie

orientate a operare nelle aree disciplinari umanistiche, scientifiche e tecnologiche

utili a collocare fatti ed eventi nell’ottica della trasversalità delle aree disciplinari specifiche di ogni indirizzo di studio mirate ad agire in modo corretto e consapevole nell’ambito sociale e civico;

-competenze

1)storico—sociali, come capacità di:

- comprendere il cambiamento e la diversità dei tempi storici attraverso il confronto fra epoche e fra aree geografiche e culturali;

- collocare l’esperienza personale in un sistema di regole a tutela della persona, della collettività e dell’ambiente;

- orientarsi nel tessuto produttivo e culturale del proprio territorio.

2)scientifiche, tecnologiche e matematiche come capacità di:

- osservare, descrivere ed analizzare fenomeni appartenenti alla realtà naturale ed artificiale :

- analizzare fenomeni legati alle trasformazioni di energia a partire dall’esperienza;

- essere consapevoli delle potenzialità e dei limiti delle tecnologie nel contesto culturale e sociale in cui vengono applicate, con particolare riguardo per il proprio territorio di appartenenza;

- individuare strategie appropriate per la soluzione di problemi;

- analizzare dati ed interpretarli sviluppando deduzioni e ragionamento anche con l’ausilio di rappresentazioni grafiche:

3)linguistiche come capacità di padroneggiare gli strumenti espressivi ed argomentativi della lingua italiana per gestire la comunicazione verbale orale in vari contesti e produrre testi scritti di vario tipo in relazione ai diversi scopi comunicativi;

- leggere, comprendere ed interpretare testi scritti di vario tipo;- utilizzare almeno una lingua straniera per i principali scopi comunicativi ed operativi;- utilizzare gli strumenti fondamentali per una fruizione consapevole del patrimonio artistico e letterario- utilizzare e produrre documenti multimediali.

METODOLOGIE

-lezione frontale di tipo tradizionale, il cui ruolo resta imprescindibile;

-interventi di esperti esterni, che portino competenze e conoscenze nuove e diverse rispetto a quelle già presenti nella scuola ;

-attività di laboratorio, che permettono agli allievi di verificare, confrontare, sperimentare le basi teoriche dello studio

-indagini condotte sul territorio, che costituiscono occasione per applicare competenze acquisite e per raccogliere dati da elaborare;

- cooperative learning, che corrisponde ad un percorso di “autocostruzione” delle proprie conoscenze attraverso strategie di ricerca condivise all’interno di un gruppo di lavoro, per scegliere una via di indagine fra le molteplici possibili nel confronto e nello scambio con i propri compagni;
- peer education, che consiste in un processo di educazione interno ai gruppi di pari avviato e mantenuto sulla base delle esigenze e caratteristiche del gruppo stesso, che si attiva spontaneamente ogni volta che un membro, esperto di un argomento, comunica ciò che sa agli altri, indicando che cosa fare, come agire e dove raccogliere informazioni ulteriori;
- ricorso a tecnologie della informazione e della comunicazione che permettono un apprendimento integrato dell’uso delle tecnologie informatiche a livello sia disciplinare che trasversale ai vari ambiti di apprendimento;
- Content and Language Integrated Learning (CLIL); ovvero apprendimento integrato di lingua e contenuti, che prevede lo svolgimento in lingua straniera di unità didattiche inerenti a discipline diverse, afferenti sia all'area tecnico-scientifica sia a quella umanistica, o l'approfondimento di tematiche specifiche;
- Uscite didattiche anche di più giorni per visitare luoghi o partecipare ad iniziative di interesse culturale, sulla base di decisioni assunte dai singoli Consigli di Classe ad integrazione della programmazione curricolare;
- scambi culturali con scuole italiane o straniere che permettono di lavorare su uno stesso obiettivo comune, ma con metodologie diverse;
- attivazione di strategie per il recupero degli allievi in difficoltà, in aggiunta a quelle svolte in itinere, quali:
 - corsi preventivi per le classi prime nella parte iniziale dell’anno scolastico,allo scopo di azzerare eventuali disomogeneità o lacune nella preparazione di base;
 - sportelli di aiuto nelle diverse discipline, gestiti per classi singole o parallele, cui accedere su base volontaria;
 - corsi di recupero attivati dai singoli docenti quando si presentino insufficienze diffuse in particolari discipline, o in seguito ai risultati emersi sulla prima pagella, con frequenza obbligatoria per gli allievi riconosciuti in difficoltà dal consiglio di classe (ex OM.92);
 - realizzazione puntuale di quanto previsto dalle norme ministeriali in merito ai recuperi da attuare a fine quadrimestre e al termine dell’ anno scolastico ai fini dell’ammissione degli allievi alla classe successiva.

L’opportunità di ricorrere ad un approccio didattico piuttosto che ad un altro, fra quelli sopra descritti, è definita dal singolo docente o dal singolo consiglio di classe.

STRUMENTI

-laboratori di Informatica, di Arte e Musica, di Fisica e Scienze nella sede di Susa e di Informatica, di Disegno, di Storia, di Scienze, Biologia e Chimica e di Fisica in quella di Bussoleno

LIM

Computers, videoproiettori, lettori cd.

DESTINATARI

Studenti, genitori, docenti, personale non docente della scuola.

APPROCCIO DI SISTEMA

Oltre ad avere il POF e un regolamento di istituto da molti anni si è sottoscritto tra i vari membri della scuola (genitori, studenti, personale docente, non- docente e dirigente) un Patto di corresponsabilità che delinea la presa in carica delle responsabilità di ognuno.

Il Patto di Corresponsabilità nasce all’interno del progetto Human Rights-Friendly Schools, promosso da Amnesty International, ed è strutturato in una serie di impegni puntuali e concreti che ciascuna

componente della scuola — studenti e docenti, genitori, personale non docente e il dirigente scolastico - ha deciso volontariamente e responsabilmente di assumersi di concerto e in accordo con tutte le altre, e si propone di coinvolgere tutti e rendere ciascuno responsabile in prima persona degli obiettivi educativi che lui stesso ha scelto.

La scuola collabora attivamente con le Istituzioni e Associazioni del territorio: ASL, CO.NI.SA, SER.T, Comunità Montana, Comuni della valle, Arma dei Carabinieri, Polizia postale, Guardia di Finanza, C.A.I. di Bussoleno.

1.1 CARTA D'IDENTITA' DELLA SCUOLA

PERSONALE DI RUOLO	56 di cui: 4 docenti titolari ma in utilizzo presso altre scuole; 3 docenti in utilizzo da altre scuole; 2 docenti Cattedre esterne con titolarità presso altre scuole 2 docenti collocati fuori ruolo
PERSONALE NON DI RUOLO	17 tempo determinato + 2 supplenti temporanei
INSEGNANTI DI SOSTEGNO	4
PERSONALE ATA	24
ETA' MEDIA DEL PERSONALE DELLA SCUOLA	48,42
NUMERO DI ALLIEVI	723
PROVENIENZA DEGLI ALLIEVI (STRANIERI)	Albania, Ecuador, Marocco, Nigeria, Regno Unito, Romania, India.
BES	DSA/BES 23
PORTATORI DI HANDICAP	7
TIPOLOGIA SCUOLA	LICEO (Liceo Classico, Liceo delle Scienze Umane, Liceo Scientifico, Liceo delle Scienze applicate, Liceo artistico dall'a.s 2013-2014)
N°PLESSI	2
ASSENZE ALUNNI (MEDIA)	6,03%
DISPERSIONE ALUNNI	0
ASSENZE PERSONALE ATA	21,5%
ASSENZE PERSONALE DOCENTE	15%
TRASFERIMENTI DOCENTI	In ingresso 5 In uscita 4 perché perenti posto
TRASFERIMENTI ATA	0
INFORTUNI ALUNNI	1,9%

1.2 CONTESTO TERRITORIALE

DATI GEOMORFOLOGICI, DISPONIBILITA' DI TRASPORTI PUBBLICI

La Valle di Susa è un solco vallivo ampio e profondo che va da est a ovest, estendendosi per circa 100 Km di lunghezza e unisce trasversalmente la pianura pedemontana e l'area metropolitana alle vette alpine ed alla vicina Francia.

In particolare, il territorio della Valle Susa, comprende 37 comuni che costituiscono il Distretto sanitario di Susa (ASL TO3).

La collocazione geografica della Valle ne ha segnato la storia e l'evoluzione sociale ed economica, con uno sviluppo urbanistico e infrastrutturale che, in particolare dal secondo dopoguerra, è andato progressivamente trasferendosi dai versanti montani al fondovalle, segnato dai percorsi della Dora Riparia, della ferrovia, delle due strade statali e, in anni più recenti, anche dell'autostrada internazionale. Intorno a queste reti di transito e di collegamento sono cresciuti i trentasette Comuni vallivi, fra loro molto differenti per ubicazione, per estensione territoriale e per dimensione demografica: si passa infatti dagli oltre dodicimila abitanti del Comune di Avigliana, alle poche decine di residenti del Comune di Moncenisio che, per alcuni anni ha detenuto il primato di municipio più piccolo d'Italia. Al suo interno, inoltre, le diverse caratteristiche morfologiche, altitudinali e climatiche hanno contribuito a differenziare ulteriormente lo sviluppo del territorio.

Nel comprensorio la cui estensione territoriale è pari a circa 1.100 Km² vivono mediamente circa 82 abitanti per chilometro quadrato, dato ampiamente inferiore, non solo al resto della Provincia di Torino (circa 336/km²), ma anche a quello della regione Piemonte (175,1/km²).

Il territorio presenta, inoltre, rilevanti differenze tra quattro aree territoriali: Avigliana, Condove, Susa, Oulx. Si passa, infatti, dai circa 21 abitanti per Km² dell'area di Oulx fino a 365/km² dell'area di Avigliana, che pertanto presenta una densità pressoché simile alla media della Provincia di Torino.

Il territorio presenta quindi livelli disomogenei di antropizzazione.

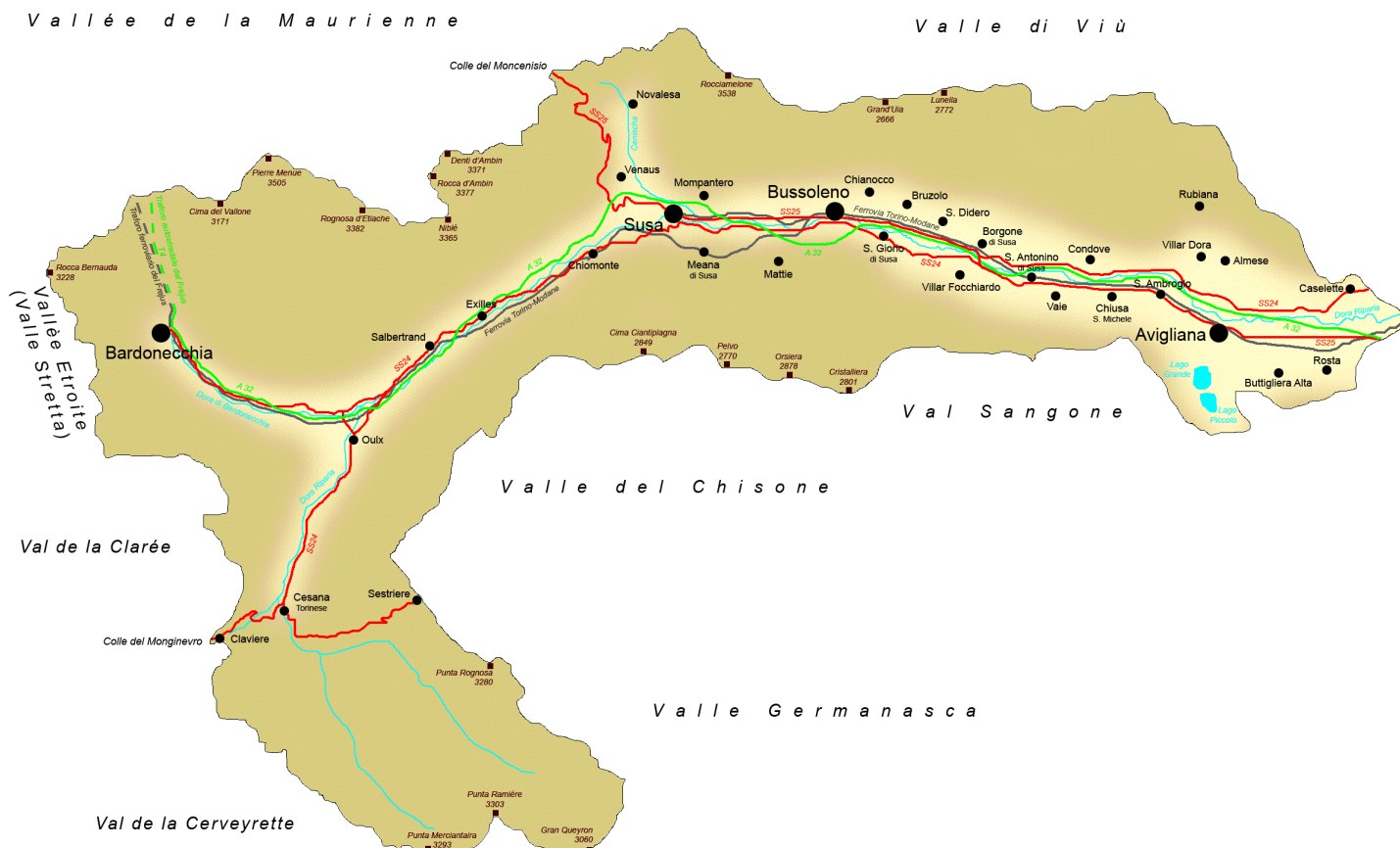
Il nostro Liceo si colloca oggi con le sue due sedi, anche da un punto di vista geografico, al centro di un vasto bacino di utenza che trascende ormai ampiamente il tradizionale ambito valsusino accogliendo studenti che risiedono sia in Val Sangone sia nella prima cintura della città di Torino.

L'istituto si trova in un'area geopolitica corrispondente alla Bassa Val di Susa e Val Sangone, che conta circa 120.000 abitanti ca. e si caratterizza per un lieve ma costante incremento demografico –in controtendenza rispetto alla provincia di Torino – per effetto dell'immigrazione dalla metropoli di famiglie in parte ancora legate professionalmente alla città di Torino e di piccole comunità di stranieri.

Come si può dedurre da un'osservazione della mappa sotto riportata, i nostri studenti sono in grande maggioranza pendolari e possono usufruire di due tipologie di trasporto:

la linea ferroviaria, che garantisce un collegamento a cadenza almeno oraria coi principali centri della Valle e con Torino; un servizio di autopullman corrispondente agli orari di inizio e di fine delle lezioni, che permette di raggiungere anche i centri più lontani dalla ferrovia.

Sede principale della scuola : Susa, sede succursale: Bussoleno.



DATI SOCIO-ECONOMICI

Il tessuto imprenditoriale della Provincia di Torino ha risentito in modo più marcato della crisi economica rispetto alle altre principali province italiane.

Nel complesso, la situazione si presenta critica nella maggior parte dei territori della Provincia. Quattro aree su otto, (Zona Ovest, Susa, Torino Sud e Po') hanno chiuso l'anno con un tasso di crescita negativo. Solo Sangone, Pinerolese e Canavese registrano un miglioramento.

L'area di Susa, in particolare, nel corso degli ultimi anni ha visto crescere il tasso di mortalità imprenditoriale senza un parallelo rafforzamento della natalità, passando così da una situazione di consolidamento del sistema imprenditoriale (bassi tassi di natalità e mortalità) ad una di contrazione (alto tasso di mortalità).

Dai dati analizzati, si può ritenere che la crisi globale degli ultimi anni abbia assorbito per intero la spinta propulsiva esercitata dalle Olimpiadi invernali 2006, che aveva identificato l'area di Susa tra quelle a maggiore prosperità nella creazione di imprenditorialità a livello provinciale, con una consolidata presenza del settore turistico, oltre a quello delle costruzioni, ed un tessuto imprenditoriale giovane e dinamico (diverse imprese, di fatto, sono nate dopo il 2006).

E' sulle famiglie che la crisi economica, soprattutto con riferimento alle dinamiche occupazionali, ha ricadute significative.

La maggior parte delle informazioni sulla situazione economica delle famiglie e sull'andamento dei consumi fa riferimento all'ambito territoriale provinciale, e solo in pochi casi i dati riescono a fotografare il periodo di crisi, in quanto si fermano spesso al 2006 e al 2007.

Può essere tuttavia utile presentare e commentare in sintesi le seguenti informazioni:

- una fotografia generale della situazione economica delle persone del territorio, prendendo come riferimento l'analisi sul reddito imponibile IRPEF pro-capite elaborata nell'ambito del PEPS19;

- alcune informazioni sul mutamento delle propensioni al consumo delle famiglie in Provincia di Torino, attraverso un rapporto elaborato dall'Osservatorio sul Nord Ovest, dell'Università degli Studi di Torino²⁰;

- i dati sull'andamento dei contributi di assistenza economica erogati dal Con.I.S.A.

Con riferimento alla situazione reddituale è opportuno precisare che i dati più recenti analizzati nell'ambito del PEPS fanno riferimento al 2007, ossia all'anno precedente all'esplosione della crisi sui nostri territori, e pertanto non riflettono i mutamenti intervenuti per effetto della stessa. Il reddito pro-capite rappresenta, tuttavia, un indicatore sintetico interessante per valutare la "struttura economica" della popolazione del territorio.

I comuni che presentano un reddito pro-capite superiore a quello medio nazionale si concentrano prevalentemente nelle aree di Avigliana (Almese, Avigliana, Buttigliera Alta, Caselette e Villardora) e di Oulx (Bardonecchia, Sauze d'Oulx e Sauze di Cesana). Anche i comuni di Caprie e di Moncenisio presentano valori di reddito pro-capite superiori alla media nazionale.

L'area di Susa è quella in cui si concentrano i comuni a più basso reddito pro-capite: Mattie, Mompantero, San Giorio di Susa, Venaus e Chiomonte presentano redditi pro-capite inferiori ai 20.000 euro.

1.3 DATI SULLA SALUTE

BES, HC, DSA

Nel 2002 l'ufficio Scolastico Regionale ha conferito al Liceo N. Rosa l'incarico di "Scuola Polo HC" ossia di coordinare la rete delle scuole della Valsusa e della Valsangone per l'integrazione degli allievi disabili ai sensi della L.104/92 e legislazione successiva. Da allora la Scuola Polo si occupa nello specifico di:

acquistare e gestire i sussidi didattici in base alla disponibilità finanziaria assegnata dall'Ufficio Scolastico Territoriale e ottimizzare l'utilizzo di quelli già in uso;

organizzare attività di formazione/aggiornamento per tutti docenti del territorio per legate alle disabilità e ai DSA.

A questo proposito, coordina insieme all'I.C. di Almese, il Progetto "Io sono capace" + allegati, un progetto sperimentale sui percorsi innovativi per la rilevazione precoce dei D.S.A con le finalità di costruire, nell'area dell'ASLTO3 del Distretto di Susa, una rete di coordinamento tra Scuola e Servizi del Territorio in relazione alla presenza di alunni D.S.A. e di individuare precocemente i casi di DSA abbreviando i tempi dell'accertamento diagnostico.

Inoltre il Liceo, in quanto Scuola Polo, coordina una rete di rapporti interistituzionali alla luce degli Accordi di programma ai sensi dell'art.34 D.L.vo 18/08/2000 n. 267/200 e in attuazione della legge 5/02/1992 n. 104 per l'integrazione degli allievi disabili. Tali accordi sono stati stipulati inizialmente nel 2004 e sottoscritti nuovamente nel dicembre 2010 da tutti gli EE.LL., l'ASL, i servizi socio assistenziali, istituzioni scolastiche e agenzie formative del territorio con l'obiettivo di "definire modalità di collaborazione al fine di garantire e agevolare l'integrazione e il recupero dei soggetti in situazione di handicap, con interventi tempestivi". In tale ambito il Liceo partecipa ai "piani di zona" per promuovere e favorire il raccordo e le necessarie integrazioni tra gli interventi con l'ASL e i servizi sanitari e socio-assistenziali.

Dall'ottobre 2011 il Liceo risulta far parte del Centro Territoriale di Supporto per le Nuove Tecnologie e Disabilità (CTS) di Torino, con sede presso l'ITC "Vera e Libera Arduino" (LINK: <http://www.necessitaeducativespeciali.it/>) con lo scopo di coordinare e arricchire l'offerta formativa per docenti nel nostro territorio per l'uso delle tecnologie utili a soggetti con disabilità.

Dal 2012 con la Direttiva ministeriale del 27 dicembre 2012 "*Strumenti di intervento per alunni con Bisogni Educativi Speciali e organizzazione territoriale per l'inclusione scolastica*" particolare attenzione è stata data alla rilevazione dei BES "Bisogni Educativi Speciali". L'utilizzo dell'acronimo BES sta quindi ad indicare una vasta area di alunni per i quali il principio della personalizzazione dell'insegnamento, sancito dalla Legge 53/2003, va applicato con particolari accentuazioni. Infatti l'area dello svantaggio scolastico è molto più ampia di quella riferibile esplicitamente alla presenza di deficit. In ogni classe ci sono alunni che presentano una richiesta di *speciale attenzione* per una varietà di ragioni: svantaggio sociale e culturale, disturbi specifici di apprendimento e/o disturbi evolutivi specifici, difficoltà derivanti dalla non conoscenza della cultura e della lingua italiana perché appartenenti a culture diverse.

L'attenzione alla disabilità e all'integrazione degli allievi disabili, ai BES ai DSA connotano pertanto profondamente il Liceo N. Rosa che offre a tali allievi e alle rispettive famiglie un ambiente accogliente e favorevole, occasioni di una socializzazione serena con i coetanei e percorsi di continuità e di orientamento in uscita ricercati in collaborazione con servizi del territorio: dal Con.I.Sa ai progetti di Orientamento promossi dal Centro dell'Impiego di Susa.

BENESSERE ORGANIZZATIVO:

L' **Organizzazione** intesa come strutturazione interna ordinata delle diverse attività della scuola, è garantita da:

-**Commissione Qualità** con funzione di monitorare e di migliorare i processi ed i metodi formativi e di esercitare un controllo sul raggiungimento degli obiettivi previsti dal P.O.F. ;

-**Commissione per la realizzazione del P.O.F. e per l'innovazione didattica** con il compito di aggiornare ed integrare il documento e monitorare la realizzazione delle attività in esso indicate e di individuare , far conoscere e monitorare le iniziative di aggiornamento e formazione.

Per il benessere organizzativo si includono i seguenti elementi:

Calendario scolastico che, dal 13 Settembre al 13 Giugno, prevede un trimestre e un pentamestre: il primo da settembre al 22 dicembre e il secondo da gennaio a giugno, all'interno dei quali si collocano le seguenti sospensioni dell'attività didattica: - 31 Ottobre—1 Novembre (festività di Ognissanti) ; - 8-9-10 Dicembre (festività dell'Immacolata Concezione);- 23 Dicembre — 8 Gennaio (vacanze natalizie);

- 17—21 Febbraio (vacanze di Carnevale)- 5 – 10 Aprile (vacanze pasquali);- 25 Aprile (festa della Liberazione)-30 Aprile-1 Maggio (festa dei lavoratori)- 2 Giugno (festa della Repubblica).

Orario delle lezioni distribuito dal lunedì al venerdì nelle classi di nuovo ordinamento e dal lunedì al sabato in quelle del vecchio ordinamento, secondo le tabelle riprodotte nel REGOLAMENTO, e predisposto nelle sue articolazioni e nella sua flessibilità da una commissione di docenti che costantemente lo aggiorna, tenendo conto anche degli orari dei mezzi di trasporto.

Commissione "Star bene a scuola", che accompagna ed agevola, in collaborazione con le famiglie e con l'apporto di esperti dell'A.S.L e del Con.I.S.A., il processo di crescita dei ragazzi e che prevede:

- una commissione costituita da docenti e un educatore per coordinare e programmare, in risposta ad

esigenze che vengono segnalate dai ragazzi stessi, una serie di attività (interventi di esperti nelle classi, peer education, laboratori...) volte ad approfondire le problematiche più urgenti per i giovani, quali l'educazione all'affettività e alla sessualità, la prevenzione dell'alcolismo e delle dipendenze in genere, l'educazione alimentare o altri temi che possano eventualmente essere a cura di un educatore ed in collegamento coi servizi territoriali, aperto per tre ore settimanali in ciascuna sede dell'Istituto ed inteso come spazio di ascolto per i ragazzi che, per ragioni diverse, possono avere bisogno di confrontarsi con una persona adulta professionalmente esperta nell'affrontare le problematiche legate all'età dell'adolescenza. Il servizio è a disposizione anche dei docenti e dei genitori.

-Gruppo musicale,

che comporta una serie di incontri formativi guidati da un docente, la partecipazione a concorsi e il supporto all'attività teatrale dell'istituto;

-Laboratorio teatrale

ovvero attività facoltative in orario pomeridiano, rivolte agli studenti e guidate da un attore-regista affiancato da docenti responsabili dell'aspetto didattico e organizzativo, che sfociano nell'allestimento di uno spettacolo;

Scuola e volontariato

per educare all'etica della responsabilità e alla cittadinanza attiva e consapevole, attraverso incontri con figure significative ed attività di raccolta di materiali a fine di solidarietà;

Biblioteche

con l'obiettivo di far crescere l'abitudine a "frequentare" i libri, in uno spazio raccolto, attrezzato ed accogliente, che possa accedere individualmente per consultare o ottenere in prestito i testi o in gruppo per realizzare esperienze laboratoriali di avvicinamento alla lettura e di incontro con gli autori;

laboratori (di Informatica, di Arte e Musica, di Fisica e Scienze nella sede di Susa e di Informatica, di Disegno, di Storia, di Scienze, Biologia e Chimica e di Fisica in quella di Bussoleno)

palestre (con spazi esterni adibiti ad attività sportive in quella di Bussoleno), accessibili in modo programmato, soggetti ad un piano di sicurezza efficiente, aperti anche in orario pomeridiano ed i cui arredi e strumenti sono costantemente aggiornati mediante un piano di acquisti mirato;

un'**aula video** in ciascuna sede ;

un'**aula magna** in ciascuna sede, attrezzata per le proiezioni ;

un **servizio-bar** in ciascuna sede, costantemente controllato da un'apposita commissione

Orientamento, articolato nei seguenti momenti in entrata attraverso

- incontri con gli insegnanti e le famiglie degli alunni delle scuole medie,

- laboratori didattici per gli allievi delle scuole medie,

- Open Day come opportunità rivolta agli studenti e alle famiglie per incontri di presentazione dell'Istituto,

- sportello informativo che garantisce l'accoglienza su appuntamento per famiglie e studenti allo scopo di far conoscere più approfonditamente i percorsi di studio,

- attività di accoglienza per le classi prime,

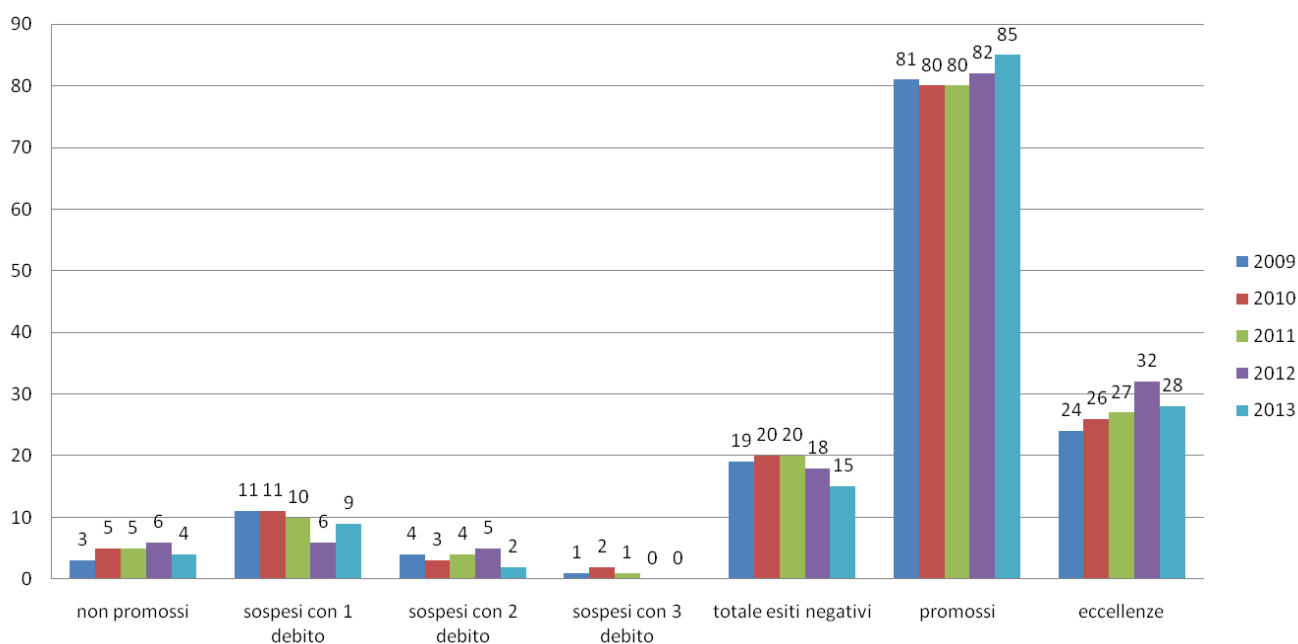
-attività di consulenza per il riorientamento;

in uscita attraverso

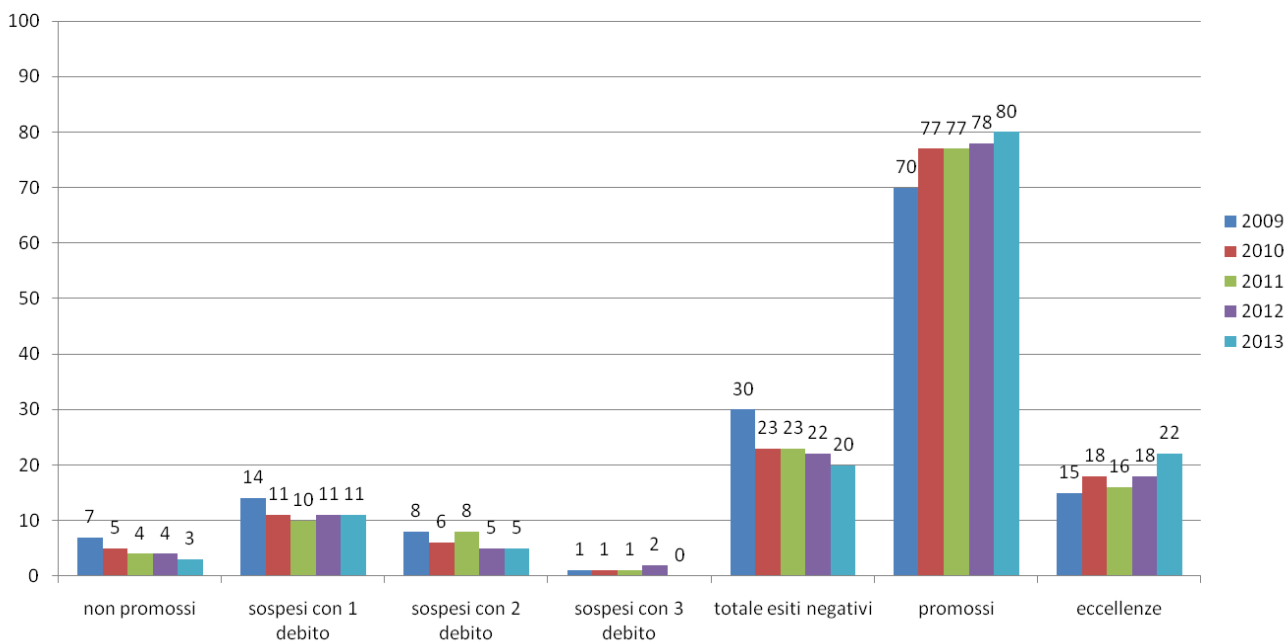
- *stage*, rivolti agli allievi delle classi quarte, consistenti in esperienze di lavoro che si svolgono durante il periodo estivo presso aziende o enti al fine di avvicinare il mondo della scuola a quello delle professioni,
- momenti d'incontro e conoscenza con la realtà universitaria ed in particolare con l'Ateneo torinese per gli allievi dei due ultimi anni del corso di studi, in alcuni casi promossi e cofinanziati dal MIUR e/o dalla Provincia di Torino, col coordinamento del CESEDI (Centro Servizi Didattici);
- incontri di orientamento post-diploma, rivolti agli allievi delle classi terminali, che coinvolgono enti e/o scuole di formazione quali ad esempio l'Istituto Europeo di Design, la scuola Universitaria di mediazione linguistica etc.
- incontri di orientamento formativo in collaborazione col Politecnico di Torino;

ECCELLENZE

SUSA

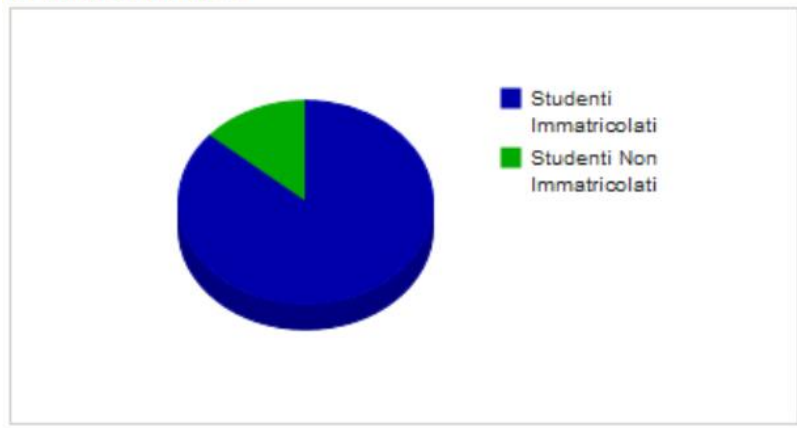


BUSSOLENO

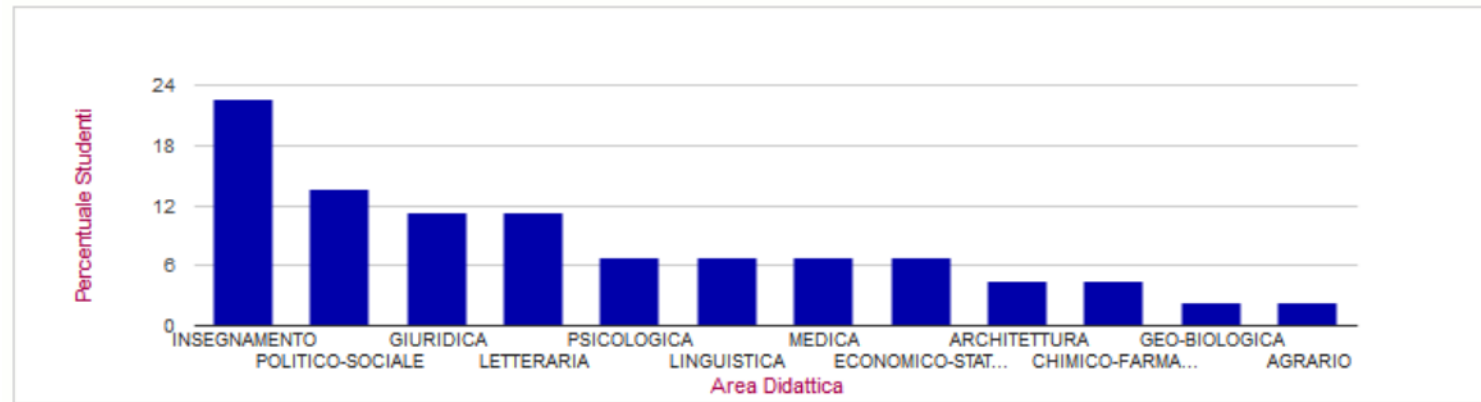


DIPLOMATI IMMATRICOLATI UNIVERSITA' LICEO CLASSICO E DELLE SCIENZE UMANE

Diplomati nell'a.s.2010/2011 che si sono immatricolati all'università nell'a.a.2011/2012

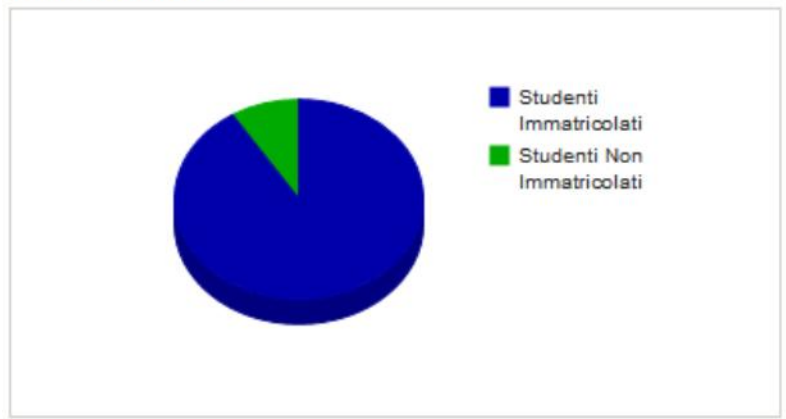


Diplomati nell'a.s.2010/2011 che si sono immatricolati all'università nell'a.a.2011/2012, per area didattica



DIPLOMATI IMMATRICOLATI UNIVERSITA' LICEO SCIENTIFICO E DELLE SCIENZE APPLICATE

Diplomati nell'a.s.2010/2011 che si sono immatricolati all'università nell'a.a.2011/2012 🔍



Diplomati nell'a.s.2010/2011 che si sono immatricolati all'università nell'a.a.2011/2012, per area didattica 🔍

